



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**Deliberazione del Commissario Straordinario**  
**con i poteri della Giunta Provinciale**

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prof. Generale n. 0101289 Anno 2012

Deliberazione n. 133

**OGGETTO: Piano di Bacino ex L. 183/1989 del torrente Bisagno. Variante non sostanziale ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009 per la modifica, nella carta dei regimi normativi, del limite tra VNI e VI in Via Montelungo - loc. S.Eusebio in Comune di Genova.**

L'anno duemiladodici addì otto del mese di agosto alle ore 09:30 presso la Sede della Provincia di Genova.

**Il Commissario Straordinario**

*Signor Giuseppe Piero Fossati, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n.° 114 del 17.05.2012, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Provinciale, alla Giunta ed al Presidente;*

*Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Cervetto Bruno ;*

**ADOTTA**

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione; Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 s.m.i. per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10, commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Visto l'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Vista la D.G.R. n. 894 del 30/07/2010 recante la disciplina procedurale ed operativa per le istanze di variante ai piani di bacino, integrata con la successiva D.G.R. n. 987 del 05/08/2011 sotto il profilo delle procedure di approvazione delle varianti in questione;

Richiamata la Delibera del Consiglio Provinciale n. 62 del 04/12/2001 di approvazione del Piano di Bacino del torrente Bisagno, con le successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che in data 16/03/2012 il Comune di Genova ha presentato una istanza di variante alla carta dei regimi normativi del Piano di Bacino del torrente Bisagno concernente la modifica del limite, definito a scala di Piano (1:10.000), tra VNI (Versante Non Insediato) e VI (Versante Insediato) in un'area ubicata nei pressi di Via Montelungo civico 85 in loc. S.Eusebio a Genova;

Dato atto che a supporto della richiesta è stata consegnata la documentazione tecnica costituita dalla *relazione illustrativa* e da *una relazione tecnica con allegate due tavole cartografiche e documentazione fotografica*;

Atteso che la Provincia, con nota prot. 52557 del 23/04/2012, ha trasmesso al Comitato Tecnico di Bacino la proposta di variante di cui sopra unitamente alla relativa documentazione;

Preso atto che:

--- la variante di che trattasi nasce da un approfondimento sviluppato a seguito della progettazione di un edificio residenziale e non incide sulle linee generali di scelta del Piano;

- il mappale della proprietà oggetto dell'intervento progettato è sottoposto a due diversi regimi normativi secondo le previsioni del vigente Piano di bacino;
- i pannelli fotovoltaici che verrebbero sistemati nella falda del tetto sarebbero coperti per un notevole arco giornaliero dall'ombra dell'edificio attualmente esistente per cui occorre variare il progetto e riposizionare il nuovo edificio di circa 10 metri verso nord est in modo da ottimizzare il rendimento energetico di tali pannelli;
- la coesistenza dei due diversi regimi normativi impedisce tuttavia di apportare la suddetta modifica progettuale;

Considerato che:

- la variante in questione interessa solo il suddetto mappale di proprietà;
- le cartografie del Piano di bacino non evidenziano nell'area in esame né frane attive né frane quiescenti, né interferenza con aree inondabili;
- la variante, inoltre, è coerente con la variante generale in itinere al Piano di bacino del torrente Bisagno - su cui il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso il parere n.7 nella seduta del 08-03-2012 e la Giunta Regionale ha reso, con DGR 356 del 30-03-2012 in qualità di organo dell'Autorità di Bacino, parere vincolante ai sensi dell'articolo 9 co. 3 della L.R. n. 58/2009 - la cui carta della franosità reale non riporta fenomeni di dissesto nell'area in oggetto;
- la carta dei regimi normativi, inoltre, non risulta più tra gli elaborati che costituiscono il Piano di Bacino nell'ambito della suddetta revisione generale in corso;
- lo spostamento dell'edificio in progetto, infine, è coerente con le indicazioni del PTCP che per l'area in questione associano un regime ID CO e non interferisce con le nuove indicazioni del progetto preliminare del PUC adottato nel 2011 dal Comune di Genova.

Dato atto che per la presente fattispecie di variante non sostanziale non occorre avviare pubblicità preventiva;

Preso atto che il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 12/07/2012 ha esaminato l'istanza di variante in argomento e ha espresso *parere favorevole alla variante in oggetto* (parere n. 22) *con le prescrizioni di seguito indicate:*

- *Si dà mandato alla Provincia di procedere al coerente aggiornamento degli eventuali elaborati di Piano derivati;*
- *Si richiede che gli uffici del Comune proponente successivamente trasmettano agli stessi uffici della Provincia una attestazione relativa alla regolare attuazione degli interventi di natura energetica sottesi alla richiesta di variante al Piano di Bacino in oggetto.*

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della variante di che trattasi dando atto che la prescrizione resa dal Comitato per la Provincia è stata recepita e che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;

#### DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte:

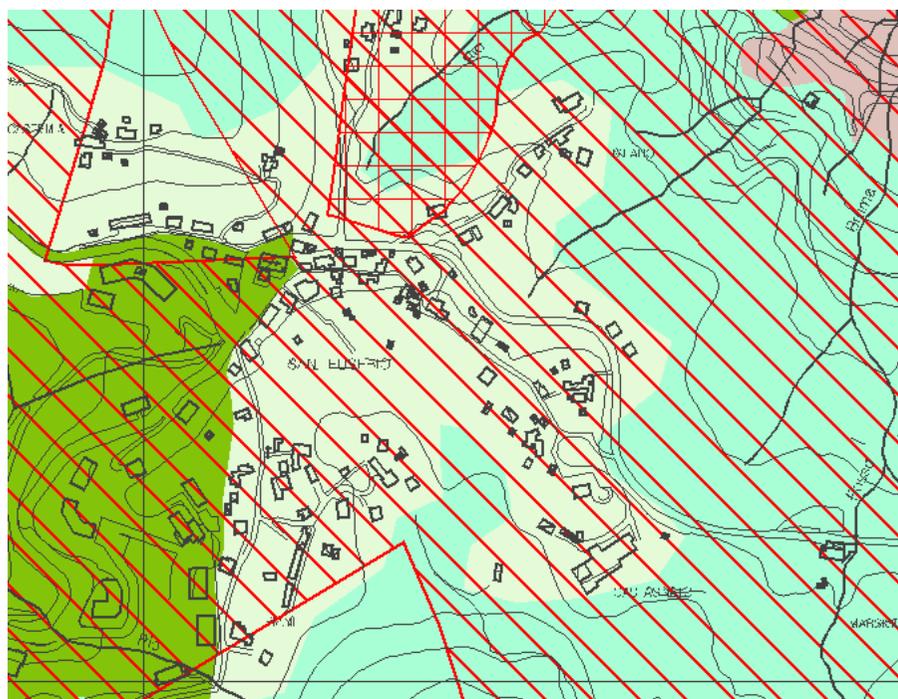
1. di prendere atto che il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 12/07/2012 ha espresso *parere favorevole alla variante in oggetto* (parere n. 22) *con le prescrizioni di seguito indicate:*
  - si dà mandato alla Provincia di procedere al coerente aggiornamento degli eventuali elaborati di Piano derivati;*
  - si richiede che gli uffici del Comune proponente successivamente trasmettano agli stessi uffici della Provincia una attestazione relativa alla regolare attuazione degli interventi di natura energetica sottesi alla richiesta di variante al Piano di Bacino in oggetto.*
2. di approvare pertanto, ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009, la variante non sostanziale del Piano di Bacino stralcio del torrente Bisagno per la modifica del limite tra VNI e VI nella carta dei regimi normativi in Via Montelungo - loc. S.Eusebio in Comune di Genova, dando atto che il contenuto della variante risulta rappresentata nella *carta dei regimi normativi*, allegata alla presente deliberazione, e che è stata recepita la prescrizione resa dal Comitato Tecnico di Bacino alla Provincia;
3. di dare atto che la variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;
5. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 della L.R. n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

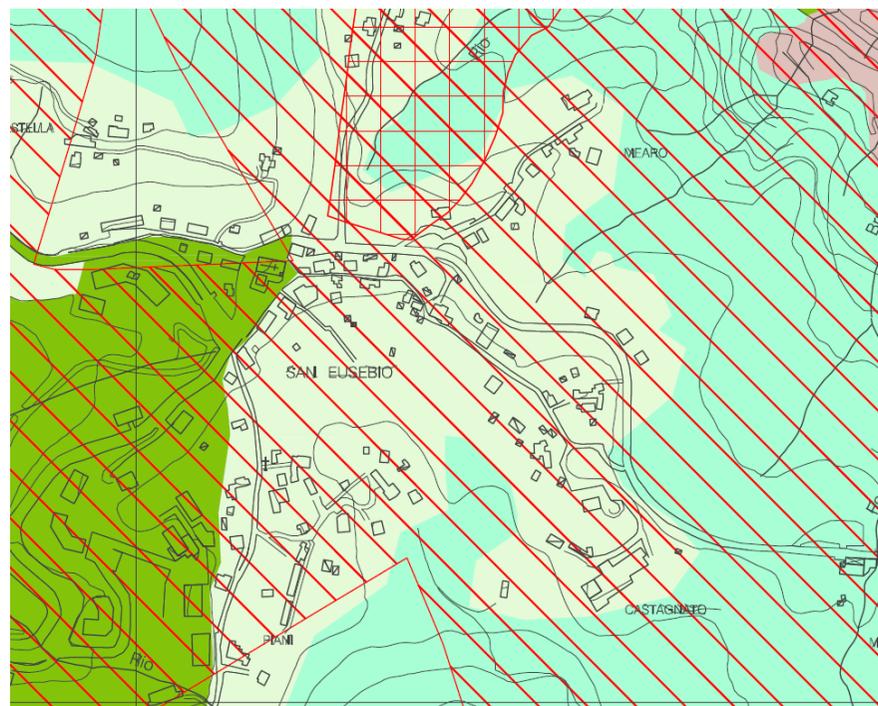
***Modifica del limite tra VNI e VI nella carta dei regimi normativi in Via Montelungo - loc. S.Eusebio a Genova***

**Stralci cartografici**

Piano di bacino del torrente Bisagno – carta dei regimi normativi



Piano vigente



Piano modificato a seguito parere Comitato Tecnico di Bacino

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
(Bruno Cervetto)

IL COMMISSARIO  
(Giuseppe Piero Fossati)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO  
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 18 AGO. 2012  
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI  
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.Lgs 267 / 2000  
A DECORRERE DAL 19 AGO. 2012

GENOVA 19 AGO. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE



*Handwritten signature*